



IMER SI PREPARA AL CARNEVALE

Venerdì 9 Febbraio «Vendre Sgnocoler» a Imèr, dalle 19, con gnocchi a volontà e ballo. Martedì 13 febbraio: «Chi c'è sull'arca di Noè?», sfilata in maschera che inizierà alle 14.15 presso il piazzale Piumè ad Imèr.

Borgo: Microtel, gli specialisti che misurano l'energia dei dati

Innovazione

Al Business Center lavorano esperti che calcolano i consumi energetici dei grandi «cervelloni» informatici e mettono a punto sistemi antipirateria per le piattaforme web

di **Daniele Benfanti**

BORGO VALSUGANA Il gruppo si chiama Cinetix, ha vent'anni e ha sede a Padova. L'azienda si chiama Microtel, è ospitata nel Bic (Business Innovation Center) di Borgo Valsugana ed ha una decina d'anni. Adelio De Bernardi, varesino, esperto di sviluppo di prodotto, Davide Sabbion (responsabile marketing, di origine padovana) e Luca Rizzon (ingegnere delle telecomunicazioni, feltrino da anni residente in Valsugana) sono l'anima dell'azienda. Il campo è quello delle telecomunicazioni. Microtel sviluppa sistemi in grado di monitorare le performance delle reti informative. Ci si occupa di network visibility, automazione industriale, contact center. Alcuni progetti di ricerca e sviluppo, con ricadute pratiche sulla produzione, sono finanziati dalla legge provinciale 6; strette le collaborazioni con l'Università di Trento e la Fondazione Bruno



Cybersecurity

Un gruppo con diverse sedi distribuite in Italia
Il gruppo Cinetix, di cui Microtel fa parte, raggruppa imprese innovative che operano in settori ad alto contenuto tecnologico, tra i quali le telecomunicazioni, l'information communication technology, il design industriale, la progettazione di impianti industriali e la mobilità sostenibile. Una realtà nata nel 2003 dalla ventennale esperienza dei suoi fondatori, maturata nel settore delle telecomunicazioni e del monitoraggio del traffico dati. Alla sede di Borgo Valsugana si aggiungono quelle di Padova, Roma, Milano e Vercelli.

Team Da sinistra Sabbion, De Bernardi, Rizzon

Kessler. «Misuriamo i consumi dei grandi data center, di computer quantistici, intelligenza artificiale, server. E valutiamo il traffico che gestiscono, per consentire ad aziende ed enti di migliorare e ottimizzare» spiega Adelio De Bernardi. Insomma, al Bic di Borgo c'è chi studia come far risparmiare in bolletta ma anche come aumentare la neutralità climatica le realtà che devono contare su grandi quantità di energia perché la gestione di dati e megacomputer di cui si occupano richiede davvero tanta energia. Microtel è una realtà che fonde il dna dell'ingegneria delle telecomunicazioni con le competenze di informatici ed

ingegneri elettronici. Si sperimentano schede di accelerazione e nuove tecnologie che misurano consumi elettrici e traffico dati veicolato. Nel corso del 2023 è partito il progetto Puexential, che valuta i consumi energetici dei data center, ovvero l'energia elettrica necessaria per la capacità di calcolo e di raffreddamento dei server. Dispositivi utili anche per evitare intrusioni illegali nei sistemi, votati a quella che oggi si chiama cyber security, la sicurezza necessaria a garanzia dei sistemi. «Di solito per monitorare il traffico dati lo si copia; con le nostre tecnologie, invece, siamo in linea, in diretta. Gli apparecchi inseriscono tools, strumenti di cattura dati sulla linea». Apparecchi utili anche a prevenire intrusioni di pirateria informatica che poi consentono l'accesso illegale a servizi online e a pagamento (le note piattaforme Netflix e Dazn, come i grandi provider, sono clienti di queste tecnologie). «Possiamo misurare e monitorare fino a 6 terabyte al secondo di traffico informatico» sottolineano dalla Microtel. Tecnologie utili anche alle intercettazioni per le autorità giudiziarie, che possono avere l'esigenza di estrarre solo particolari tipi di traffico online. E veri e propri strumenti di diagnostica per misurare le performance delle tecnologie 5G e la qualità della voce nelle comunicazioni 4G. Il mercato di questi sistemi? Italia, Stati Uniti, ma anche India e Giappone. Con tecnologie «made in Borgo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassa Rurale

Tre «incontri di primavera» su energia, clima e giustizia



Clima La fisica Sofia Farina

VALSUGANA E TESINO Tornano gli «Incontri di Primavera» della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, nella collaudata formula articolata in tre appuntamenti a partire dal 15 febbraio. Il responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Damiano Fontanari, anticipa: «Abbiamo come sempre cercato di individuare temi e relatori che possano arricchire la nostra esperienza informativa, quindi abbiamo puntato anche su argomenti non comuni, ma di grande utilità sia sociale che personale». I tre appuntamenti verranno trasmessi in diretta streaming sul canale youtube della Cassa Rurale dallo studio multimediale della Associazione Senza Barriere Onlus di Scurelle, che può arrivare ad ospitare in sala fino a una sessantina di persone per chi volesse assistere dal vivo. Gli incontri inizieranno tutti alle ore 18. Il programma dell'edizione 2024 prevede per giovedì 15 febbraio l'appuntamento sul tema: «Fine del mercato tutelato: quale energia?»

Il relatore sarà Raul Daoli, project manager della Federazione Trentina della Cooperazione, che da anni si occupa di diverse progettazioni tra le quali gli Accordi Quadro della Cooperazione Trentina, le Comunità energetiche e altre iniziative sul tema della sostenibilità ambientale. Giovedì 7 marzo si parlerà di come «Cambiare le regole del gioco: appuntamento su Cop28, sostenibilità e azioni per il clima»: un focus sulla 28ª conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si è svolta lo scorso dicembre a Dubai. Con due esperte, la ricercatrice Sofia Farina (climatologa, fisica dell'atmosfera) e la divulgatrice Viola Ducati, si farà il punto sullo stato attuale degli studi sulla crisi climatica. Infine, giovedì 28 marzo sarà la volta dei «Metodi alternativi alla risoluzione del conflitto: mediazione civile e negoziazione assistita - la giustizia tra pari» con l'avvocata Elide Agnolo (mediatrice presso l'Organismo di mediazione forense di Trento) che spiegherà le possibilità di risoluzione delle controversie di natura civile e commerciale attraverso gli istituti della mediazione e della negoziazione assistita: quando e come è obbligatorio procedere con questi strumenti e quali sono i vantaggi, senza ricorrere subito al Tribunale. Tutte e tre le serate saranno presentate e condotte dal responsabile marketing della Cassa Rurale, Ugo Baldessari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto | Comunità di Valle e Istituto Degasperi di Borgo insieme per l'alfabetizzazione digitale della terza età «Nonni in rete»: a scuola per non sentirsi esclusi

di **Patrizia Rapposelli**

BORGO VALSUGANA A Borgo, dopo il successo della passata edizione, torna all'Istituto Alcide Degasperi il progetto «Nonni in Rete», giovedì 15 febbraio alle ore 14.15. A scuola di «digitale» Si tratta di un progetto di alfabetizzazione digitale della terza età promosso dall'istituto scolastico in collaborazione con la Comunità di Valle Valsugana e Tesino per formare le persone più anziane all'uso del web e far acquistare familiarità con le moderne tecnologie di comunicazione.

Tecnologia e inclusione

«L'iniziativa avrà il duplice obiettivo di favorire la vita attiva della generazione della terza età e agevolare l'inclusione della comunità nella transizione dall'economia tradizionale a quella digitale, abbattendo gradualmente il «digital divide» nel Paese: se da una parte le nuove tecnologie digitali rendono tutto più semplice, dall'altra cresce il divario digitale tra generazioni», spiega Cristian Prai, docente referente del progetto. L'iniziativa, infatti, alla sua seconda edizione, è nata dall'esigenza di incentivare



Formazione Over 60 sui banchi per una maggiore inclusione digitale

l'inserimento e l'utilizzo del mondo tecnologico degli over 60 migliorando così la qualità della vita. «I dati diffusi da Istat circa l'alfabetizzazione digitale tra gli over 60 è allarmante - fa un'analisi Prai -, solo circa il 27% della popolazione italiana di età compresa tra i 60 e i 74 anni ha delle competenze digitali base. L'iniziativa risponde alle esigenze di una comunità che rischia di sentirsi esclusa». Eppure, le tecnologie digitali, per chi ha

ridotta capacità motoria, ad esempio, sono strumento di inclusione e miglioramento della qualità della vita.

I destinatari sono over 60

«Nonni in Rete» è rivolto agli over 60 della Bassa Valsugana. In programma otto incontri gratuiti di un'ora e mezza ciascuno, con la formula dell'apprendimento intergenerazionale, che vedrà gli studenti del triennio nella veste di tutor sotto la supervisione dei coordinatori.

«Gli studenti del Degasperi saranno a disposizione dei corsisti per aiutare e migliorare l'esperienza e l'uso di applicazioni online - continua il referente -. È importante pensare che questi incontri possano essere occasioni formative pratiche e umane per i ragazzi in veste di tutor».

Argomenti e «materie»

Le lezioni forniranno competenze per utilizzare smartphone e tablet, prendere dimestichezza con i servizi pubblici digitali e sfruttare al meglio le varie applicazioni che danno accesso all'informazione, ai servizi per la salute, usare QRCode con BancoPosta, fino ai pagamenti elettronici e gli acquisti sul web.

Gruppi più piccoli

Novità rispetto al progetto pilota realizzato lo scorso anno e che ha visto la partecipazione di oltre 80 persone, sarà la divisione dei corsisti in due gruppi da 35 al fine di migliorare l'attività didattica. Le iscrizioni sono aperte fino a domenica 11 febbraio. Basta inviare una e-mail all'indirizzo nonniinrete@istitutoadegasperi.it o chiamare il numero 0461753647.

© RIPRODUZIONE RISERVATA